



SCHEDA PROGETTO N. 4 (1994)

“PIANO DELL'ARENILE”

Temi chiave della progettazione

	Creazione di nuove possibilità di riutilizzo e fruizione sostenibili	Miglioramento della qualità paesaggistico-ambientale e della naturalità diffusa	Ricostituzione di sistemi naturali e gestione integrata di ambienti complessi	Messa a rete e valorizzazione storico/testimoniale di valori dispersi nel territorio
AMBITI TERRITORIALI prioritari				
Sistema costiero				
Sistemi idraulici della pianura (canali e bonifiche)				
Sistemi ambientali connessi ai corsi d'acqua				
Sistemi territoriali preesistenze archeologiche e geositi				
Insediativo marginale (aree periurbane e intercluse)				
Sistema delle aree agricole e insediativo diffuso				

SCHEDA PROGETTO N. 4 (1994)

“PIANO DELL'ARENILE”

Enti interessati: Regione Emilia-Romagna e Comune di Cervia

Area di studio: arenile compreso nel territorio comunale

Tema-chiave: ripristino e valorizzazione naturalistico-vegetazionale interrelate alle tematiche di qualificazione e potenziamento dell'offerta turistica.

Obiettivi principali: salvaguardare ed implementare l'estensione del sistema dunoso, individuandone l'ambito da assoggettare a protezione integrale e quelli specifici per l'evoluzione naturale dell'arenile mediante la realizzazione di nuovi cordoni dunali artificiali e la relativa ricostruzione vegetazionale.

Contenuti del progetto: analisi geo-ambientali tese ad un'approfondita conoscenza dell'evoluzione e dello stato di fatto dell'ambiente costiero, individuazione degli interventi tesi ad avviare l'evoluzione naturale dell'arenile, proposte in relazione alla qualificazione della fruizione balneare e al recupero di visuali verso l'entroterra, alla realizzazione di corridoi ambientali tra il mare e la retrostante pineta nonché alla valorizzazione delle fasce di retrospiaggia.

Risultati ed effetti del progetto: armonizzare gli indirizzi di salvaguardia ambientale e di valorizzazione turistica attraverso un quadro unitario che individua, nelle peculiarità dell'ambito costiero, gli strumenti di riqualificazione territoriale.

ABSTRACT

Il Piano dell'Arenile rappresenta strumento di adeguamento normativo (al PTPR) e schema strutturale in relazione all'offerta balneare; una sorta di Piano Regolatore dell'area costiera di Cervia, dove la valutazione degli aspetti ambientali (erosione costiera, morfologia, idrologia, geologia e stato vegetazionale) assume particolare importanza proprio per le caratteristiche dell'ambito di studio, strategico e tuttavia fortemente alterato e soggetto a rapide evoluzioni.

Tale area è il prodotto dell'evoluzione dell'ambiente costiero e presenta problematiche analoghe a quelle di gran parte della costa regionale, dove è possibile rilevare modelli di uso del territorio "banalizzanti" e in diversi casi degradanti l'area costiera, soprattutto nella fascia retrostante i bagni.

In particolare, nel territorio comunale, i cordoni dunosi sono stati pressoché smantellati, ridotti ormai a rari eventi di dimensioni sempre più esigue e il sistema infrastrutturale ha determinato un irrigidimento del territorio, tuttavia esistono ancora ambiti che presentano margini di recupero, dove avviare azioni di riequilibrio ambientale il cui obiettivo di ripristino e valorizzazione naturalistica e vegetazionale è strettamente interrelato alle tematiche di qualificazione e potenziamento dell'offerta turistica.

Il progetto prende avvio dall'ultimo relitto di duna ancora riconoscibile, ubicato a Nord di Milano Marittima, nella zona antistante l'ex Colonia Varese. Tale duna, oggetto di un progetto di recupero e salvaguardia, presenta tuttavia un'estensione areale ridotta.

Il progetto si propone, pertanto, di favorire l'estensione del sistema dunoso sia attraverso il riconoscimento del settore antistante l'ex Colonia Varese quale ambito di protezione integrale, che mediante l'individuazione di tre ambiti specifici per l'evoluzione naturale dell'arenile mediante la realizzazione di nuovi cordoni dunali artificiali e la relativa ricostruzione vegetazionale (settore nord attiguo all'ex Colonia Varese fino alla canaletta di servizio delle saline, settore all'inizio di Pinarella e settore all'altezza di Tagliata).

Ulteriori elementi progettuali sono stati proposti in relazione alla fruizione balneare e al recupero di visuali verso l'entroterra (il progetto ha individuato dei "varchi" con funzione di assi di connessione tra la città e il mare), alla realizzazione di corridoi ambientali tra il mare e la retrostante pineta (in corrispondenza di Pinarella e Tagliata), nonché alla valorizzazione delle aree libere interposte tra i bagni e la linea edificata (fasce di retrospiaggia) per le quali sono stati proposti, a seconda della profondità, recuperi con funzione di "cuscinetto verde" a completamento della fruizione ciclo-pedonale, localizzazione di attrezzature sportive e ricreative all'aperto e "piazze a mare".

Sono infine state fornite indicazioni progettuali e gestionali per la realizzazione dei parcheggi interrati e del relativo verde pensile e per la salvaguardia e l'arricchimento della Pineta di Pinarella tesi al mantenimento della stabilità del bosco.